

SINTESI QUANTITATIVA DEL SETTORE ORAFO ITALIANO

Il Club degli Orafi Italia e la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo hanno dato vita a questo rapporto congiunto per condividere le rispettive conoscenze sul settore, in un caso basate sull'esperienza di chi da anni sta sul mercato, nell'altro sul patrimonio informativo di un centro di ricerca specializzato sull'analisi quantitativa di una pluralità di settori.

Nel complesso dei primi nove mesi del 2017, secondo i dati World Gold Council, la domanda mondiale di gioielleria in oro ha mantenuto una intonazione moderatamente positiva, nonostante un nuovo crollo del mercato indiano durante i mesi estivi.

In questo contesto, il settore orafico italiano ha registrato una buona crescita delle esportazioni in valore (+13,3%, pari a circa 600 milioni aggiuntivi), con una continua accelerazione che si è riflessa sull'evoluzione dell'indice di fatturato e di produzione.

I dati sulle esportazioni hanno beneficiato di un salto notevole degli invii verso la Francia (+43,8%, quasi 190 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 2016), che diventa così il terzo mercato di sbocco dell'oreficeria italiana, anche per effetto dell'entrata in produzione a Valenza del nuovo stabilimento Bulgari, parte del gruppo francese LVMH. Da registrare inoltre il recupero delle vendite verso la Svizzera: dopo un 2016 ed un avvio 2017 negativi, le esportazioni italiane verso questo paese - polo logistico del gioiello e trasformatore di rottami in lingotti - hanno registrato un balzo, che porta il dato dei primi nove mesi ad un incremento del 12,2%. Ottimi anche i risultati ottenuti a Hong Kong (+18,5%), negli Stati Uniti (+21,3%), e in Turchia (+34,1%). In calo, invece, sempre nel periodo gennaio-settembre, i valori venduti negli Emirati Arabi Uniti (-1,2%) e nel Regno Unito (-2,3%): da sottolineare, tuttavia, come i dati del trimestre estivo evidenzino un ritorno alla crescita anche in questi due paesi. Tra i territori, spicca il dato della provincia di Alessandria (distretto di Valenza Po), che ha registrato un incremento del 37,0%, con un forte sviluppo degli invii verso la Francia, diventando il primo territorio per valori esportati tra gennaio e settembre 2017. Meno brillanti ma comunque in positivo le esportazioni degli altri due principali distretti di Arezzo (+7,0%) e Vicenza (+2,7%), protagonisti del miglioramento evidenziato nel periodo luglio-settembre.

Sottolinea **Stefania Trenti**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo - *"L'accelerazione degli indici di produzione, del fatturato e delle esportazioni nel corso di tutto il 2017 testimonia l'importanza del know how e delle competenze italiane nel gioiello, in grado di attrarre nuovi investimenti e di sostenere la competitività delle numerose piccole e medie imprese che operano nel settore"*.

Gabriele Aprea, Presidente del Club degli Orafi Italia, rileva: "i dati della Produzione e dell'Export confermano un trend molto positivo, su cui grava però qualche ombra: se è vero che il mercato mondiale continua a riconoscere le nostre abilità nella realizzazione del "bello e ben fatto", al tempo stesso le recenti acquisizioni delle nostre aziende più grandi da parte di gruppi stranieri lascia in Italia un tessuto produttivo fatto principalmente di piccole-medio imprese, per lo più fabbricanti di prodotti cosiddetti "unbranded" e pertanto particolarmente esposte alla concorrenza dei paesi a basso costo del lavoro. In tale contesto il Club degli Orafi è in prima linea per aiutare le nostre P.M.I. indirizzandole su percorsi di crescita e/o di creazione di una Marca, elemento quest'ultimo indispensabile per accrescere la marginalità della produzione stessa, prendendo le distanze dalla concorrenza low cost. Mission del Club è promuovere l'aggregazione di tutte le forze in campo, istituzionali, politiche, associative per accelerare il processo di adeguamento culturale e dimensionale necessario ad accrescere la competitività delle nostre imprese.

Il settore orafa italiano

Quadro di sintesi dell'andamento del settore orafa – milioni di € e var. % (stime)^a

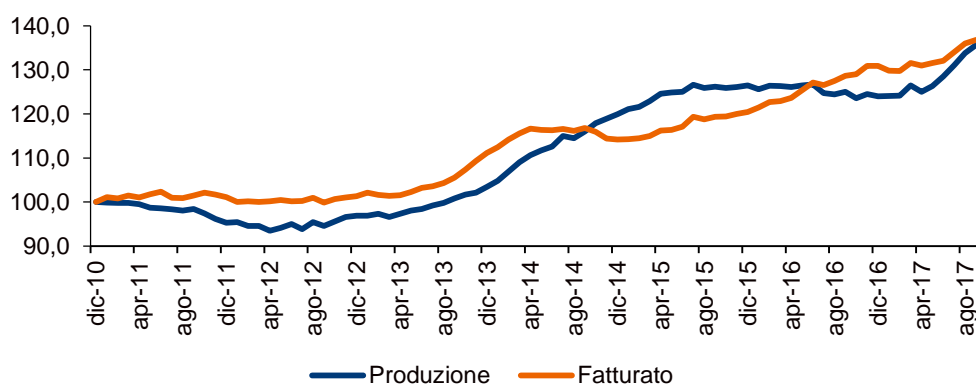
	2015	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Fatturato*	7.118	7.780	9,3	6,2
Esportazioni**	6.542	6.230	-4,6	13,3
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	5.638	5.440	-3,5	13,3
Importazioni**	2.701	2.680	-0,7	9,9
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	1.414	1.418	0,3	34,7
Saldo commerciale (export-import)	3.841	3.551		
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	4.243	4.022		

(a) I dati si riferiscono, se non altrimenti specificato, al gruppo merceologico identificato dal codice 32.1 della classificazione ATECO 2007, che secondo la definizione dell'ISTAT include la fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose. In questa tabella non sono pertanto inclusi i valori relativi alle materie prime metallifere (metalli preziosi) rilevati in un altro codice mentre sono incluse le pietre preziose.

(*) Stima relativa al fatturato ex fabrica; livelli stimati sulla base dei dati Eurostat ProdCom, variazioni ricavate dall'indice del fatturato totale ISTAT (**) Fonte ISTAT; i dati 2017 sono provvisori. (***) Gioielli in argento (cod. HS 711311), in oro o altri metalli preziosi (cod. HS 711319), anche rivestiti e placcati.

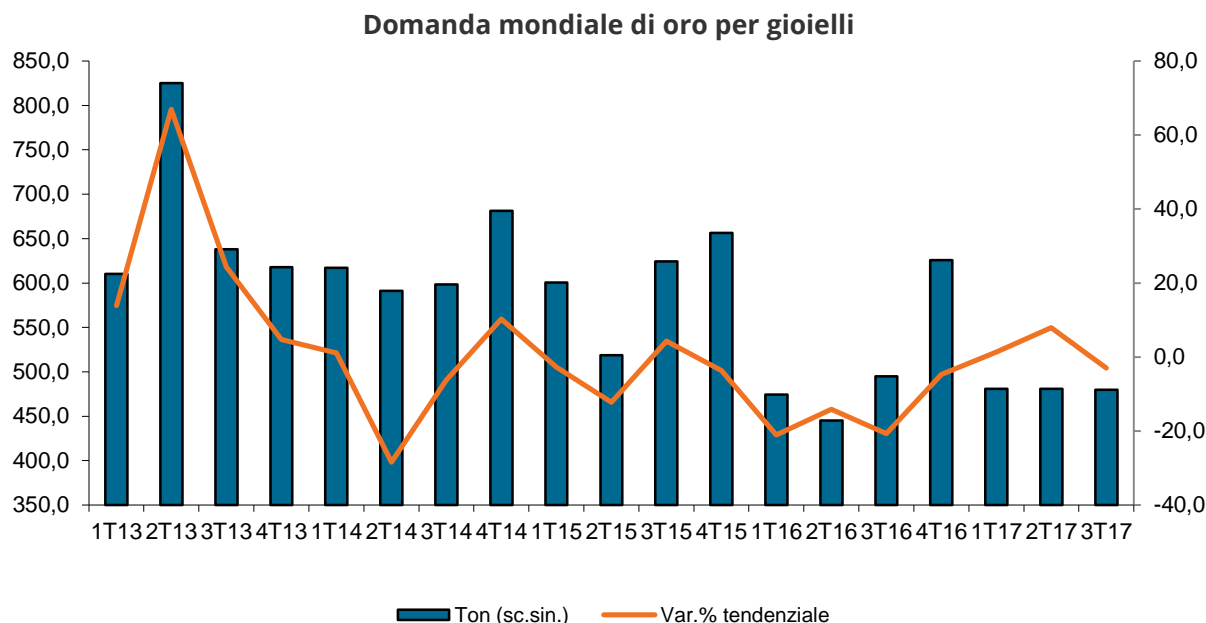
Indice del fatturato e della produzione del settore oreficeria e bigiotteria

(medie mobili a 12 termini, 2010=100)



Fonte: elab. su dati ISTAT

Il commercio con l'estero



Fonte: World Gold Council – Gold Demand Trends

Gioielli e bigiotteria

Importazioni	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Valori (euro)	2.679.553.758	-0,7	9,9
Quantità (kg.)	5.131.985	1,5	-8,1

Esportazioni	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Valori (euro)	6.542.194.694	-4,6	13,3
Quantità (kg.)	4.484.999	-18,4	21,1

Fonte: ISTAT – ATECO 321. I dati 2017 sono provvisori.

Gioielli in argento, oro e altri metalli preziosi

Importazioni	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Valori (euro)	1.418.454.271	0,3	34,7
Quantità (kg.)	260.116	-10,3	0,3

Esportazioni	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Valori (euro)	5.440.024.244	-3,5	13,3
Quantità (kg.)	831.075	-1,8	0,6

Fonte: ISTAT – HS 711311 e 711319. I dati 2017 sono provvisori.

Le esportazioni di oreficeria italiana per mercati (milioni di € e variazioni % sul periodo corrispondente)

Paese	2016	Peso 2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Svizzera	1.208,0	19,4%	-6,7	12,2
Emirati Arabi Uniti	904,5	14,5%	-15,0	-1,2
Hong Kong	674,8	10,8%	-9,1	18,5
Stati Uniti	655,2	10,5%	6,6	21,3
Francia	547,3	8,8%	-10,6	43,8
Regno Unito	217,3	3,5%	6,0	-2,3
Turchia	196,0	3,1%	-4,2	34,1
Germania	158,2	2,5%	1,8	14,4
Spagna	120,5	1,9%	-0,6	21,9
Giordania	115,2	1,8%	9,9	1,0
Israele	94,1	1,5%	23,7	-12,9
Sud Africa	79,8	1,3%	26,5	15,4
Repubblica dominicana	79,3	1,3%	12,2	13,9
Messico	79,3	1,3%	-15,7	0,0
Romania	77,8	1,2%	8,7	-0,9
Totale	6.230,3	100,0%	-4,6	13,3

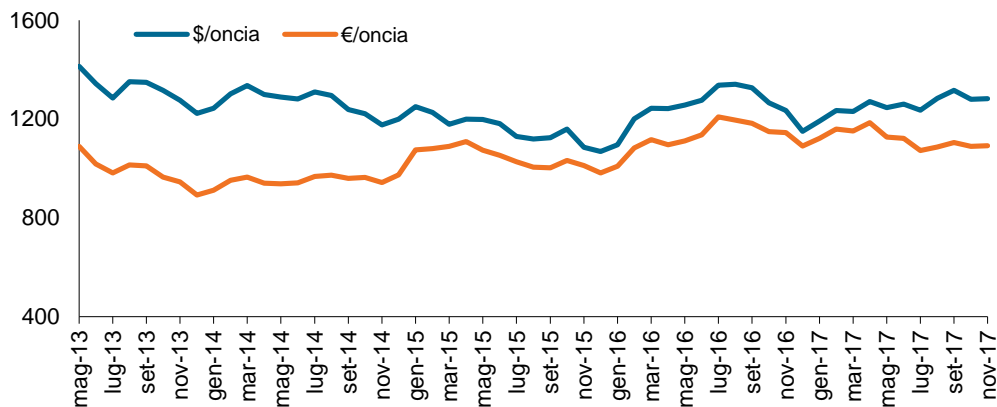
Fonte: ISTAT – ATECO 321. I dati 2017 sono provvisori.

Le esportazioni di oreficeria dei principali distretti produttivi (milioni di € e variazione %)

Provincia	2016	Variazione % 2016	Variazione % Gen.-Set. 2017
Arezzo	1.814,7	-1,8	7,0
Alessandria	1.548,8	-7,5	37,0
Vicenza	1.343,6	-9,0	2,7
Milano	786,1	7,8	1,8
Treviso	154,2	-23,9	31,2
Firenze	130,6	-14,7	-0,4
Roma	63,2	13,7	-1,2
Padova	58,3	-9,6	9,2
Torino	39,2	-26,6	88,2
Varese	25,8	46,9	-12,3
Totale	6.230,3	-4,6	13,3

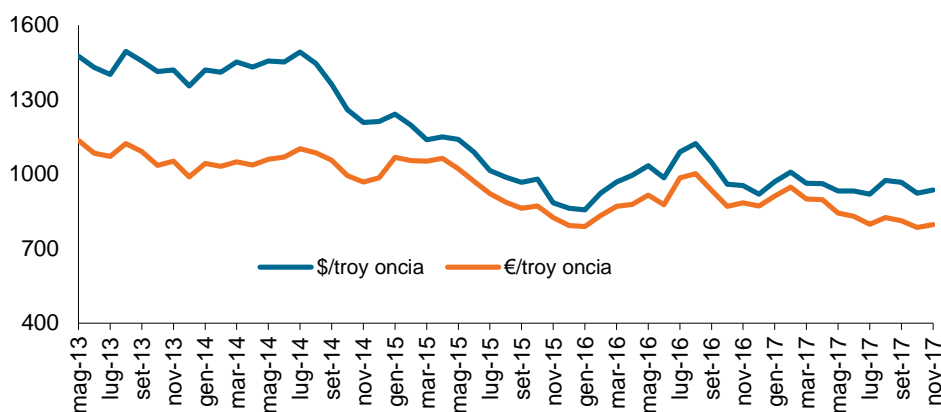
Fonte: ISTAT – ATECO 321. I dati 2017 sono provvisori.

Quotazioni medie mensili dell'oro



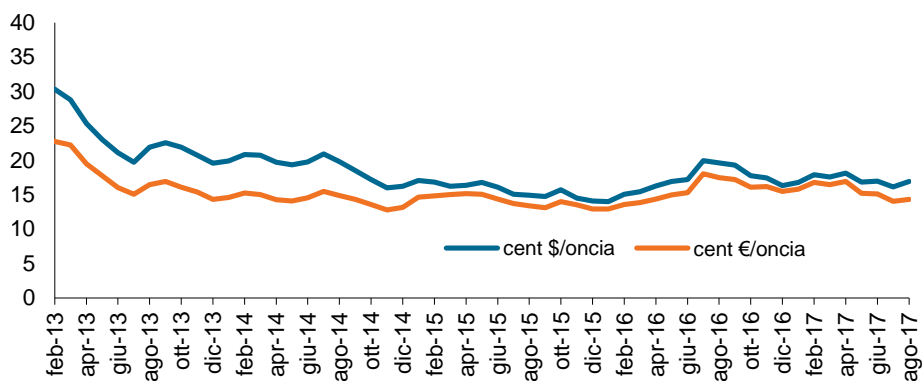
Fonte: London Bullion Market

Quotazioni medie mensili del platino



Fonte: Mattheys

Quotazioni medie mensili dell'argento



Fonte: London Bullion Market

APPENDICE: DEFINIZIONI DELLE STATISTICHE UTILIZZATE

CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

32,1 FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE

Questo gruppo include la fabbricazione di gioielleria e articoli di imitazione di gioielleria,

32,11 Coniazione di monete

32,11,0 Coniazione di monete

32,11,00 Coniazione di monete

- coniazione di monete, aventi o meno corso legale, anche di metalli preziosi

32,12 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

32,12,1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

32,12,10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

- fabbricazione di gioielleria in metalli preziosi o in metalli di base rivestiti di metalli preziosi, di pietre preziose o semipreziose o di combinazioni di metalli preziosi, pietre preziose o semipreziose ed altri materiali

- fabbricazione di articoli di oreficeria in metalli preziosi o metalli di base rivestiti di metalli preziosi: posateria, vasellame, pentole, articoli da toletta, articoli per ufficio o da scrittoio, oggetti religiosi eccetera

- fabbricazione di articoli tecnici o di laboratorio in metalli preziosi (esclusi strumenti o parti di essi): crogiuoli, spatole, anodi per galvanostegia eccetera

- fabbricazione di cinturini e bracciali per orologi, polsini e portasigarette in metalli preziosi o metalli di base rivestiti di metalli preziosi

- incisione personalizzata di oggetti in metalli preziosi

- incastonatura pietre preziose e semipreziose

32,12,2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

32,12,20 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

- lavorazione delle perle

- produzione di pietre preziose e semipreziose, inclusa la lavorazione di pietre per uso industriale e di pietre sintetiche o ricostituite

- lavorazione dei diamanti

Dalla classe 32,12 sono escluse:

- fabbricazione di cinturini per orologi non metallici (tessuto, cuoio, plastica eccetera), cfr, 15,12

- fabbricazione di casse di orologi, cfr, 26,52

- fabbricazione di cinturini per orologi di metalli non preziosi, cfr, 32,13

- fabbricazione di imitazione di gioielleria, cfr, 32,13

- riparazione di gioielleria, cfr, 95,25

32,13 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32,13,0 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

32,13,01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)

32,13,09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.

- fabbricazione di bigiotteria o imitazione di gioielleria: anelli, braccialetti, collane e articoli di gioielleria e simili

Dalla classe 32,13 sono escluse:

- fabbricazione di articoli di gioielleria in metalli preziosi o rivestiti con metalli preziosi, cfr, 32,12

- fabbricazione di articoli di gioielleria con pietre preziose, cfr, 32,12

- fabbricazione di cinturini metallici per orologi realizzati in metalli preziosi, cfr, 32,12

24,41 Produzione di metalli preziosi

24,41,0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati

24,41,00 Produzione di metalli preziosi e semilavorati

- produzione di metalli preziosi di base: produzione e affinazione di metalli preziosi grezzi o lavorati: oro, argento, platino eccetera da minerali e scarti

- produzione di leghe di metalli preziosi

- produzione di semilavorati di metalli preziosi

- produzione di argento placcato su metalli comuni

- produzione di oro placcato su metalli comuni o argento

- produzione di platino o di metalli del gruppo del platino placcati su oro, argento o metalli comuni

- fabbricazione di fili di metalli preziosi mediante trafilatura

- fabbricazione di lamine di metalli preziosi

Dalla classe 24,41 sono escluse:

- fusione di metalli non ferrosi, cfr, 24,53, 24,54

- produzione di getti di metalli preziosi, cfr, 24,54

- fabbricazione di casse di orologi in metalli preziosi, cfr, 26,52

- fabbricazione di oggetti di gioielleria in metalli preziosi, cfr, 32,12

CLASSIFICAZIONE HARMONISED SYSTEM

711311 Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di argento, anche rivestiti, placcati o ricoperti di altri metalli preziosi (escl, quelli > 100 anni di età)

711319 Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi diversi dall'argento, anche rivestiti, placcati o ricoperti di altri metalli preziosi (escl, quelli > 100 anni di età)